

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Actinidia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i>			
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metalaxyl M <i>Prodotti rameici</i> Fosetyl Al	(*)		Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta (* 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (* Non ammesso in vegetazione
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas spp.</i>)	Interventi agronomici: Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti	<i>Prodotti rameici</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(*)		(* 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita Interventi chimici: - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Acibenzolar-S-metile <i>Prodotti rameici</i>	6* (*)		* Da impiegare preferibilmente in fioritura (* 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
FITOFAGI					
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Olio minerale</i> Spirotetramat	(*) 1		(* Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo
Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interazionedali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox <i>Emamectina benzoato</i>	 1 1	3*	* Limite tra Etofenprox e Deltametrina
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> Etofenprox Deltametrina	 1 2	3	
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i>)		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Deltametrina Etofenprox <i>Sali potassici degli acidi grassi</i>	2 1	3	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Actinidia

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle Carfentrazone (2) Acido Pelargonico	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Polloni	Acido Pelargonico	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie. (Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO		
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali		
Cocciniglia rossa forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia: 10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p>Interventi biologici:</p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p><i>Confusione sessuale</i></p> <p><i>Aphytis melinus</i></p> <p>Sali potassici degli acidi grassi</p> <p>Olio minerale</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Fosmet</p> <p>Pyriproxyfen</p> <p>Spirotetramat</p> <p>Sulfoxaflor (1)</p> <p>Acetamiprid</p>					
						* Si consiglia di acidificare l'acqua	
						(**) Scadenza utilizzo 01/11/2022	
					1		
					1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità
					1		(1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
					1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità
Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi biologici:</p> <p>Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno</p> <p><i>Leptomastix dactylopi</i></p> <p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i></p> <p>Sali potassici degli acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Olio minerale</p> <p>Spirotetramat</p> <p>Sulfoxaflor (1)</p> <p>Acetamiprid</p>					
					1	2(*)	(*) Max 2 applicazioni /anno indipendentemente dall' avversità
					1		(1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
					1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali
Coccidi:		Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno			
Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>)	Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Fosmet	1*	(**)	* Si consiglia di acidificare l'acqua (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>)		Pyriproxyfen	1*		* Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i> .
		Spirotetramat	1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità
Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> , <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)					
Altri diaspini:		Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno			
Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)	Interventi agronomici: - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
		<i>Olio minerale</i>			
Cocciniglia asiatica (<i>Unaspis yanensis</i>)	Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Pyriproxyfen	1		
		Fosmet	1*	(**)	* Si consiglia di acidificare l'acqua (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Parlatoria (<i>Parlatoria pergandei</i>)					
Cocciniglia a virgola e serpetta (<i>Lepidosaphes beckii</i> , <i>Lepidosaphes gloveri</i>)					
Afidi (<i>Aphis citricola</i> , <i>A. gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno			
		Acetamiprid	1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità
		Sulfoxaflor (1)	1		(1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
		Taufluvainate	(*)		(*) Ammesso solo su giovani impianti in allevamento.
		Fonicamide	1		
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
Cimicetta verde (<i>Calocoris trivialis</i>)	Interventi agronomici: Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno			
		Fosmet	1*	(**)	* Si consiglia di acidificare l'acqua (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022 Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
		Acetamiprid	1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali
Fetola (<i>Empoasca decedens</i>)	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Etofenprox</i>		1	
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)	Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> <i>Olio minerale</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Spirotetramat</i>		1 2	2(*) 2(*) (* Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità) (* Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità)
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> <i>Olio minerale</i> <i>Pyridaben</i> <i>Spirotetramat</i>		2	2(*) (* Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità)
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithema humile</i> , <i>Camponotus nylander</i> , <i>Tapinoma erraticum</i>)	Interventi agronomici: - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene	(*)		(* Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorhynchus cribricollis</i>)	Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali
Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	<p>Interventi agronomici: Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</p> <p>Interventi meccanici: Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.</p>	<p>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti</p> <p><i>Olio minerale</i> (*)</p> <p><i>Azadiractina</i></p> <p><i>Abamectina</i> 1</p> <p><i>Acetamiprid</i> 1</p> <p><i>Metossifenozide</i> 2</p> <p><i>Tebufenozide</i></p> <p><i>Clorantraniliprole</i> 2(*)</p> <p><i>Emamectina benzoato</i> 2</p> <p><i>Milbemectina</i> 1</p>		4	<p>(*) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; Utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.</p> <p>(*) Ammesso solo in colture non in produzione.</p>
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <p>- Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</p> <p>- Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Contro quest'avversità massimo 2 interventi all'anno (escluso esche e cattura massale)</p> <p><i>Esche proteiche attivate con Deltametrina, Lambdaialotrina Fosmet e Etofenprox</i></p> <p><i>Proteine idrolizzate</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p><i>Lambdaialotrina</i></p> <p><i>Deltametrina</i></p> <p><i>Etofenprox</i> 1</p> <p><i>Spinosad - Esca attivata</i> 8</p> <p><i>Acetamiprid</i> 1</p> <p><i>Fosmet</i> 1*</p>		1	<p>Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p>(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Si consiglia di acidificare l'acqua (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022</p>
Tripidi (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i> , <i>Pezothrips kellyanus</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips spp.</i>)	<p>Interventi agronomici: Ridurre le potature.</p>	<p><i>Sali potassici degli acidi grassi</i></p> <p><i>Azadiractina</i></p> <p><i>Olio essenziale di arancio dolce</i></p>			
Tignola della zagara (<i>Prays citri</i>)		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p><i>Fosmet</i> 1*</p>	1*	(**)	<p>* Si consiglia di acidificare l'acqua (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022 Solo su limone</p>

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali
Ragnetti rossi <i>(Tetranychus urticae , Panonychus citri)</i>	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.	Contro quest'avversità massimo 1 intervento all'anno			
		Olio minerale			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Abamectina			
		Clofentezina			
		Etozazole	(*)		(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Fenpiroximate			
		Pyridaben			
		Exitiazox			
		Tebufenpirad			
Spirotetramat	1	2(*)	(*) Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Bifenazate					
Milbectina	1				
Acequinocil					
Altri acari: Acaro delle meraviglie <i>(Eriophyes sheldoni)</i> Eriofide rugginoso <i>(Aculops pelekassi)</i> Acaro dell'argentatura <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i>. Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafile (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i>.	Olio minerale			Su <i>Eriophyes sheldoni</i> si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre.
		Milbectina	1		
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro	(*)		(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Mal secco <i>(Phoma tracheiphila)</i>	Interventi agronomici: - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici: Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Marciumi al colletto e alle radici <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici: I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno			
		Prodotti rameici	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) Spennellature al tronco.
		Fosetil Al			
		Metalaxil-M	(*)		(*) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
					Verificare le colture ammesse (arancio, clementine, etc) riportate sull'etichetta dei forulati commerciali
Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici: Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	<i>Prodotti rameici</i> Fosfonato di potassio Metalaxyl	(*) 1 1		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.
Maculatura bruna (<i>Alternaria alternata</i>)			Contro questa avversità max 1 intervento all'anno		
		Pyraclostrobin	1		
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.				
Piticchia batterica (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Interventi agronomici: Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici: Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Tristezza (CTV) (Citrus Tristeza Virus)	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - applicare il REG di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, così come modificato dal REG di esecuzione (UE) 2021/2285 In applicazione del Decreto 31 ottobre 2013. "Misure fitosanitarie per il controllo del virus della tristezza degli agrumi «Citrus Tristeza Virus»" - segnalare tempestivamente all'Ufficio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio. - applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Agrumi

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico Flazasulfuron (2)	Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione (2) Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).
		Dicotiledoni	Halauxifen-metile + Fluroxipir-meptil	
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (3) Fluroxipyr Acido Pelargonico (4)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante (4) Come spollonante
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	(Florasulam + Penoxulam) (5)	(5) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio
			Diflufenican* (6) Oxyfluorfen* (6) Pendimetalin* (6) Diflufenican* (6)+Glifosate (1)	(6) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione Pendimetalin, Diflufenican e Oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Interventi chimici ammessi:

solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, etc.)

Interventi agronomici

- Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

* Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena, Monilia spp)</i>	Interventi chimici: E' opportuno trattare in pre-floritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		<i>Bicarbonato di K</i>			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			
		Fenbuconazolo (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Mefentrifluconazolo			
		Difenoconazolo			
		Tebuconazolo	2	3	
		Ciproconazolo (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		(Tebuconazolo + Trifloxystrobin)		2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		Isofetamid	3	3*	* Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Isofetamid e Boscalid
		Penthiopyrad	1		
		(Fluopyram + Tebuconazolo)	1		
Fenpirazamina		3			
Fenexamid					
Fludioxonil					
Cyprodinil		1			
Fludioxonil+Cyprodinil					
Nerume delle Drupacee <i>(Cladosporium carpophilum)</i>		<i>Prodotti rameici</i>	(*)(**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Pyraclostrobin		2*	* Nei limiti delle Strobilurine (QoI)
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura	<i>Prodotti rameici</i>	(*)(**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Captano	2		
Mal bianco <i>(Oidium crataegi ,</i> <i>Oidium leucoconium,</i> <i>Sphaeroteca pannosa)</i>	Interventi chimici: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo			
		Bupirimate	2		
		Fenbuconazolo (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Mefentrifluconazolo			
		Tetraconazolo			
		Difenoconazolo			
		Miclobutanil (*)	2	3	(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo + Cyflufenamid)			
		Trifloxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		Fluopyram	2	3*	* Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid
Penthiopyrad	1				
Fluxapyroxad					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas pruni</i> , <i>Pseudomonas syringae</i>)	Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Dacnusa</i> <i>amyloliquefaciens</i> <i>Prodotti rameici</i>	4 6 (**)(**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Sharka (<i>Plum pox virus</i>)	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente l'Ufficio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari Attenersi scrupolosamente alle disposizioni della D.G.R. n. 643 del 4 maggio 2011.				
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Trappole aziendali e reti di monitoraggio Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Distrazione e Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Triflumuron (*) Metoxifenozide Tebufenozide Acetamiprid Etofenprox Deltametrina <i>Spinosad</i> Spinetoram Clorantpriliprole Indoxacarb Emamectina Triflumuron (*)	2 1 1 1 3 2 2 2 2	2* 3 (*)	(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022 * Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (*) Scadenza utilizzo 19/09/2022 (*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia: 1° Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza	<i>Olio Minerale</i> Pyriproxifen Spirotetramat	1* 1		* Impiegabile entro la fase di pre-fioritura
Cocciniglia comstocki (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	Spirotetramat	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Interventi chimici: Soglia: 5% di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tignola delle gemme (<i>Recurvaria nanella</i>) Cheimatobia o Falena (<i>Operophtera brumata</i>) Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Afidi (<i>Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: 5% di getti infestati	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno Deltametrina Pirimicarb Acetamiprid Spirotetramat Taufluvinate Azadiractina Sali di potassio degli acidi grassi			Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate 1 2 1 1 (*) (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Olio minerale</i> <i>Abamectina</i>			1
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: 1% di frutti con punture fertile	<i>Proteine idrolizzate</i> <i>Beauveria bassiana</i> Etofenprox Lambdacialotrina Deltametrina Attract and kill con: Deltametrina Acetamiprid			1 1 2* * Max 2 interventi all'anno con i piretroidi 2
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	<i>Spinosad</i> <i>Nematodi entomopatogeni</i>			3* * Tra Spinosad e Spinetoram
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Interventi chimici: Applicare il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole attivate con Deltametrina	Deltametrina Acetamiprid Spinetoram			1 (*) (*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi 1 1 3* * Tra Spinetoram e Spinosad

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pesce (<i>Cidia molesta</i>)		<i>Confusione sessuale</i>			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Emamectina	2		
		Tebufenozide			
		Etofenprox	1	(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Indoxacarb	2	(*)	Scadenza utilizzo 19/09/2022
Cicaline		Spinetoram	1	3*	* Tra Spinetoram e Spinosad
		Triflumuron (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Etofenprox	1		
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Acetamiprid	2		
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Triflumuron (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Deltametrina			
		Etofenprox	1	2 *	* Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Taufluvalinate					
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Albicocco

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico Fluroxipyr (2)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; (2) Dicotiledoni
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (3)	(3) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Oxyfluorfen*(4) Pendimetalin* (4) Diflufenican* (4) Diflufenican* (4)+glifosate (1) - (5)	(4) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione Pendimetalin, Diflufenican e Oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro (5) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

* Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Castagno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	- Interventi agronomici: Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici: Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i> Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Mal dell'inchiostro (<i>Phytophthora cambivora</i>)	- Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici: Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i> Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	- Interventi agronomici: Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano	1		
Tortrice precoce (<i>Pammene fasciana</i>)	- Interventi agronomici: Non attuabili	Emamectina benzoato	1		
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	- Interventi agronomici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	Clorantraniliprole Emamectina benzoato	1 1		
Tortrice tardiva (<i>Cydia splendana</i>)	- Interventi agronomici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	Emamectina benzoato	1		
Balanino (<i>Curculio elephas</i>)	- Interventi chimici: Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	Clorantraniliprole	1		
Cinipide del castagno (<i>Dryocosmus kuriphilus</i>)	- Interventi agronomici: Per favorire l'insediamento e la diffusione del parassitoide <i>Torymus sinensis</i> , è consigliabile non asportare le galle e di non bruciare i residui di potatura lasciandoli sul campo almeno fino alla fine di maggio Non effettuare trattamenti insetticidi durante il periodo del lancio di <i>Torymus sinensis</i> - Interventi chimici: Non ammessi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Controllo Integrato delle infestanti di: Castagno

Non ammesso il diserbo chimico

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	<i>Prodotti rameici</i> Ziram Caplano	(**)(**) 1 2	 3	(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Marciume radicale (<i>Armillaria mellea</i> , <i>Rosellinia necatrix</i>)		<i>Tricoderma</i>			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Bicarbonato di potassio</i> Fenpirazamine Fenexamid Tebuconazolo Fenbuconazolo (*) (Tebuconazolo + Trifloxistrobin) (Pyraclostrobin + Isometamid) Boscalid (Fluopyram + Tebuconazolo) Fludioxonil+Cyprodinil Fludioxonil	 6 2 2 2 2 1 1	 3 2 3 1	(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Apiognomonina erythrostoma</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	<i>Prodotti rameici</i>	(**)(**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	<i>Prodotti rameici</i> Dodina Fenbuconazolo (*)	(**)(**) 2 2	 2 2	(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti (*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
BATTERIOSI Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Morsprunorum</i> , <i>Xanthomonas</i> spp.)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(**)(**) 4		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia a virgola (<i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)		Spirotetramat	1*		* Ammesso solo contro Cocciniglia S. José, Cocciniglia bianca e asiatica
Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Interventi chimici:	Sulfoxaflor (1)	1*		*Ammesso contro Cocciniglia S. José e Cocciniglia bianca (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. Intervenire a rottura gemme.	Pyriproxyfen	1*		* Ammesso solo in pre-fioritura
		Fosmet	1*	(**)	* Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. Interventi chimici: Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		Spirotetramat	1		
		Sulfoxaflor (1)	1		(1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	2		
		Taufluvallinate	1	2*	* Max 2 interventi all'anno con piretroidi
		<i>Piretrine pure</i>			
		Fonicamid	2		
Mosca delle ciliege (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Interventi chimici: Intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari Soglia: Presenza.	Deltametrina			
		Etofenprox	1	2*	* max 2 interventi all'anno con piretroidi
		Acetamiprid	2		
		Fosmet	1*	(**)	* Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità (**) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		Spinosad	5*		* Formulazione SpintorFly
Cheimatobia o Falena (<i>Operophtera brumata</i>)	Soglia: 5% di organi infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tignola delle gemme (<i>Argyrestia ephippella</i>)		Indoxacarb (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>)	Interventi chimici: Intervenire in post-fioritura.	Acetamiprid	2		
Tignola dei fruttiferi (<i>Recurvaria nanella</i>)		Emamectina	1		
Archips podana (<i>Archips podanus</i>)					
Cacoecia (<i>Archips machlopiis</i>)	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliege. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Indoxacarb (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Acetamiprid	2		
		Emamectina	1		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia Iungiana</i>)	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Indoxacarb (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
Piccolo scolitide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, disotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	<i>Spinosad</i>	3	3*	* Tra Spinosad e Spinetoram
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	<i>Olio minerale</i> <i>Acrinatrina</i> (1)	1*		* Max 2 interventi all'anno con i piretroidi (1) Scadenza utilizzo 29/06/2023
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Interventi chimici: Applicare il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole attivate con Deltametrina	<i>Acetamiprid</i> <i>Deltametrina</i> <i>Spinetoram</i> <i>Emamectina</i>	2 1 2 1	3*	I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i> * Max 2 interventi all'anno con piretroidi * Tra Spinosad e Spinetoram
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		<i>Deltametrina</i> <i>Etofenprox</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i>	2 1 2	2	
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Ciliegio

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico Fluroxipyr (***)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (***) Dicotiledoni
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop	
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (3)	(3) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Oxyfluorfen* (4) Pendimetalin* (4) Diflufenican* (4) Diflufenican* (4) + glifosate (1) - (5)	(4) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro (5) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

*** Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1**

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Fico

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Cancro Rameale <i>(Phomopsis cinerascens)</i>	Interventi agronomici - eliminare chirurgicamente i rami infetti; - disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici. Interventi chimici - in coincidenza di grandinate o in autunno.				
		<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame
FMV Virus del Mosaico del Fico	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.				
FITOFAGI Cocciniglie <i>(Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi, Planococcus citri, P. ficus)</i>	Interventi chimici - solo in caso di gravi infestazioni.	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		<i>Olio minerale</i>			
Mosca della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Interventi chimici Trattare solo in presenza di ovodeposizioni In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	<i>Spinosad</i>	(*)		(*) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Non ammesso il diserbo chimico

FASE di Pre impianto					
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Nematodi galligeni (1) (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Interventi agronomici: - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>			(1) I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzemabosi</i>)	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Geraio + Timolo</i>	(*)		(*) Solo su <i>Meloidogyne</i>
	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	Flopyram		2 (*)	(*) Nei limiti degli SDHI
		<i>Azadiractina A</i>			
Patogeni tellurici		Metam Na			(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K	1(*)		(*) Al massimo 340 litri/ha di formulato commerciale all'anno
		Dazomet	1(*)		(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).
Post impianto - Ripresa Vegetativa - Raccolta					
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate;	<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
	Interventi chimici: - sulle cultivar più sensibili intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni;	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
	- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	<i>Bacillus pumilus</i>			
	- a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici, evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo			
		<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>			
		<i>Bicarbonato di potassio</i>			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
		<i>Laminarina</i>			
		Ciflufenamid			
		Bupirimate		2	
		Penconazolo		2	
		Tetraconazolo			
		Miclobutanil (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Flutriafol (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Difenconazolo		2	
		(Difenconazolo + Azoxystrobin)			
		Azoxystrobin		2	
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		Fluxapirroxad	(*)	2	(*) In miscela con Difenconazolo
		(Fluopyram + Tryfloxistrobin)			
		Meptyldinocap		2(*)	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Fragola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili; - curare l'arieggiamento dei tunnel-serra fin dalle prime ore del mattino <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico; - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e/o umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta. 	Sono ammessi al massimo 3 interventi antibiottrici, esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		<i>Pythium oligandrum</i>			
		<i>Aureobasidium pullulans</i>			
		<i>Cerevisane</i>			
		<i>Laminarina</i>			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			
		<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		Mepanipirim	1	2	
		Pyrimetaniil			
		Cyprodinil	(*)		(*) In miscela con Fludioxonil
		Fludioxonil	2		
Fenexamid		1			
Fenpirazamina					
(Pyraclostrobin* + Boscalid)			2* * Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin		
Isofetamid	2	2			
Penthiopirad					
(Fluopyram + Tryfloxistrobin)			2(*) (*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin		
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -intervenire a comparsa sintomi; <p>-gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata).</p>	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
		(Ciflufenamid + Difencozzolo)	(**)	2*	* nei limiti dei CS (**) Solo su Vaiolatura
Maculatura rosso-bruna (<i>Diplocarpon earliana</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. -evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. 	<i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride</i>		6	
		<i>Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii</i>			
		<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
		Fosetil-Al			
		Metalaxyl - M	(*)		(*) utilizzare in fertirrigazione
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); <p>Interventi chimici:</p> <p>In presenza di sintomi</p>	(Boscalid + Pyraclostrobin)		2*	* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		Azoxystrobin		2*	* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Fragola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>pv. fragariae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati; - eliminare la vegetazione infetta; - concimazione equilibrata; - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate; - eliminare la vegetazione vecchia; - ampie rotazioni (3-4 anni); Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni. - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
FITOFAGI					
Nottue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Phlogophora meticulosa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lychnidis</i> , <i>Spodoptera exigua</i> , <i>Heliois armigera</i> <i>Noctua pronuba</i> , etc.)	Interventi chimici: Soglie: In post impianto: infestazione generalizzata In pre raccolta: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)</i> <i>Spinetoram</i> <i>Spinosad</i> <i>Azadiractina</i> <i>Emamectina benzoato</i> (Chlorantraniliprole + <i>Abamectina</i>)	(*) 2* 3** 3** 2*2		(*) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> * Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> ** Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> * Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grillotalpa (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici: Impiegare i preparati sotto forma di esca.	<i>Metaldeide esca</i> <i>Fosfato ferrico</i>			
Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.	<i>Nematodi entomopatogeni</i> 30.000 - 50.000/pianta			Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco.	<i>Acetamiprid</i>	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Fragola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae, Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypii)</i>	Interventi biologici: (1) Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione. Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno, esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica			
		<i>Crysoperla carnea</i>	(1)		
		<i>Aphidius colemani</i>			
		<i>Aphidoletes aphidimyza</i>			
		<i>Piretrine pure</i>	(*)	2	(*) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori.
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		Taufluvinate			
		Deltametrina		1*	* max. 1 trattamento tra tutti i piretroidi
		Labdacialotrina			
		Pirimicarb	1	(*)	(*) In alternativa alla Labdacialotrina
		Spirotetramat	2		
		Sulfoxaflor (1)			(1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
Flupyradifurone	2				
Azadiractina					
Acetamiprid	2				
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici: Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno, esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica			
		<i>Amblyseius andersoni</i>	(*)		(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
		<i>Phytoseiulus persimilis</i>	(*)		(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
		<i>Amblyseius californicus</i>	(*)		(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		Abamectina			
		Milbemectina	(*)		(*) Solo su <i>Tetranychus urticae</i>
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Cyflumetofen	(*)		(*) Solo su <i>Tetranychus urticae</i>
		Exitiatox			
Etiozazole (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022		
Tebufenpirad					
Fenpiroximate					
Spiromesifen					
Pyridaben					
Acaro tarsonemide <i>(Phytonemus pallidus)</i>		Tebufenpirad			
		Cyflumetofen			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Fragola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Azadiractina</i> Acetamiprid Spiromesifen Flupyradifurone	2 2		
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela Interventi chimici: Applicare il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole attivate con Deltametrina Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid Deltametrina Lambdacialotrina Spinetoram	2 2	1 3*	* max. 1 trattamento tra tutti i piretroidi * Tra Spinetoram e Spinosad
Sputacchine (<i>Philaenus spumarius</i>)					Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi biologici: Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci di 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460 <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Piretrine pure</i> Spinosad Spinetoram <i>Azadiractina</i> Acrinatrina (1) (Acrinatrina (1) + Abamectina)	3 2 3 2	2 3 1*	(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023 * max. 1 trattamento tra tutti i piretroidi
Miridi	Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di bottoni fiorali Interventi chimici: - Intervenire localmente e lungo i bordi				
Antonomo	Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di bottoni fiorali	Acetamiprid	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Fragola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate Acido pelargonico	(1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop - p - etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
DIFESA INTEGRATA: Lampone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
CRITTOGAME					
Cancri rameali - Didimella (<i>Didymella applanata</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'apezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo <i>NRRL Y-27328</i> <i>Saccaromyces cerevisiae</i> <i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i> (Boscalid + Pyraclostrobin) (Cyprodinil + Fludioxinil)		2 2	
Deperimento progressivo (<i>Verticillium</i> , <i>Cilindrocarpon</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Rhizoctonia spp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>			
Ruggine (<i>Phragmidium sp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per aspersione - asportare i poloni colpiti e distruggerli	<i>Prodotti rameici</i> Difenconazolo	(*) 1		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	Interventi agronomici: - adottare razionali sestì di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bicarbonato di potassio</i> Penconazolo <i>Olio di arancio dolce</i> <i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i> <i>Bacillus pumilus</i>		5 1	
BATTERIOSI					
Tumore batterico (<i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.				
VIROSI					
Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.				
FITOFAGI					
Cecidomia della corteccia (<i>Thomasiniana theobaldi</i>)	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	<i>Spinosad</i>	3	3*	* Tra Spinosad e Spinetoram
Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	<i>Acetamiprid</i>	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
DIFESA INTEGRATA: Lamponi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
					ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DI ETICHETTA CIRCA LE MODALITA' D'USO DELLE S.A. IN SERRA O PIENO CAMPO
Verme dei frutti (<i>Byturus tomentosus</i>)					
Afidi (<i>Aphidula idaei</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Olio minerale</i> Flupyradifurone Lambdacialotrina Acetamiprid			
Ditteri (<i>Lasioptra rubi</i>)	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.				
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; Interventi chimici: Applicare il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole attivate con Deltametrina - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram Lambdacialotrina Acetamiprid	2 1 2	3*	* Tra Spinosad e Spinetoram
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium A. var Anisopliae</i> <i>Nematodi</i>			
Tripidi	Interventi agronomici: - Non sfalciare durante la fioritura Interventi chimici: Presenza	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> Terpenoid blend QRD 460			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460 <i>Olio minerale</i> Clofentezina Abamectina			
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
Cicaline (<i>Asymmetrasca decedens</i>)		Acetamiprid	2		
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Acetamiprid	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali (<i>Rosellinia necatrix</i> e <i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.				La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Oidio <i>Podosphaera</i> (= <i>Sphaerotheca</i>) <i>pannosa</i>		<i>Zolfo</i>			
Ruggine del mandorlo (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)					
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		<i>Miclobutanil (*)</i> <i>Tebuconazolo</i>		1 1	(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022 (*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
Fitoftora (<i>Phytophthora spp.</i>)					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie.	<i>Prodotti rameici</i> <i>Captano</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) Ammessi interventi solo al bruno nelle fasi autunnali ed invernali. Non ammessi interventi in post fioritura
Monilia (<i>Monilinia spp.</i>)	Interventi agronomici: all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia Interventi chimici: trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Prodotti rameici</i> <i>Miclobutanil (*)</i> <i>Tebuconazolo</i> <i>Fenbuconazolo (*)</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens FZB24</i>	(*) (**)	1 2 3	(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) Ammessi interventi solo al bruno nelle fasi autunnali ed invernali. Non ammessi interventi in post fioritura (*) Scadenza utilizzo 30/11/2022 (*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum = Phomopsis amygdali</i>)	Interventi agronomici: Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	<i>Prodotti rameici</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Captano</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) Ammessi interventi solo al bruno nelle fasi autunnali ed invernali. Non ammessi interventi in post fioritura
Gommosi parassitaria (<i>Stigmina carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C			2	
VIROSI Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato. Intervenire sugli afidi per ridurre il rischio di contagio				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Pruni</i>) (<i>Pseudomonas syringae</i>) (<i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici: Usare materiale di propagazione certificato	<i>Bacillus subtilis</i> *		
		<i>Prodotti rameici</i>	(*)	(**)
* utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp. (*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) Ammessi interventi solo al bruno nelle fasi autunnali ed invernali. Non ammessi interventi in post fioritura				
FITOFAGI Cimicetta del mandorlo (<i>Monosteira unicostata</i>)	Soglia:	Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno		
	In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.			
Afidi (<i>Brachycaudus</i> spp., (<i>Myzus persicae</i> , (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia:			
	Presenza	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>		
		Lambdacialotrina	1	2
		Deltametrina		
Cicalina del mandorlo (<i>Empoasca decedens</i>)				
Ragnetto Rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)				
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>		
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici:			
	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.			
	Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Diflufenican* (3)	(3) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin
			Oxyfluorfen* (4)	(4) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin
			Pendimetalin* (5)	(5) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

*** Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1**

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis)</i>	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura	
		<i>Bicarbonato di K</i>				
		<i>Fosfonato di K</i>		10*		* Fra Fosfonato di K e Fosetyl AI
		<i>Polisolfuro di Ca</i>				
		<i>Zolfo</i>				
		<i>Dithianon</i>				
		<i>Captano</i>		14*		* Tra Ditianon e Captano max. 14 trattamenti indipendentemente dall'avversità
		<i>Captano +</i>				
		<i>Fosfonato di K</i>				
		<i>Laminarina</i>				
		<i>Dodina</i>				
		<i>Trifloxystrobin</i>	(*)			(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		<i>Pyraclostrobin</i>	(*)	3		
		<i>Boscalid</i>	3			
		<i>Penthiopyrad</i>				
		<i>Fluopyram</i>		4		
		<i>Fluxapyroxad</i>				
		<i>(Fluopyram +</i>				
		<i>Fosetyl AI)</i>	(*)			(*) Solo in miscela con Fluopyram
		<i>Fluazinam</i>	4*			* Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
<i>Metiram</i>	3					
<i>Pyrimethanil</i>						
<i>Ciprodinil</i>	2	4				
<i>Miclobutanil (*)</i>				(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022		
<i>Difenconazolo</i>	2					
<i>Tebuconazolo</i>						
<i>Penconazolo</i>						
<i>Flutriafol (*)</i>		4		(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022		
<i>Fenbuconazolo (*)</i>				(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022		
<i>Mefentrifluconazolo</i>						
<i>Tetraconazolo</i>						
Mal bianco <i>(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)</i>	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>				
		<i>Bicarbonato di Potassio</i>	6			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
		<i>Tebuconazolo</i>	2			
		<i>Miclobutanil (*)</i>				(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		<i>Difenoconazolo</i>				
		<i>Penconazolo</i>		4		
		<i>Flutriafol (*)</i>				(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		<i>Fenbuconazolo (*)</i>				(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		<i>Tetraconazolo</i>				
		<i>Mefentrifluconazolo</i>				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		<i>Trifloxystrobin</i>				
		<i>Pyraclostrobin</i>		3		
		<i>Boscalid</i>	3			
		<i>Fluopyram</i>		4		
<i>Fluxapyroxad</i>						
<i>(Fluopyram + Fosetyl AI)</i>				Fosetyl AI solo in miscela con Fluopyram		
<i>Meptyldinocap</i>	2					
<i>Cyflufenamide</i>	2					
<i>Bupirimate</i>	2					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	<i>Prodotti rameici</i> Captano + Fosfonato di K	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno Fosetil Al Metalaxyl-M			
Patina bianca (<i>Tilletiopsis spp.</i>)	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	<i>Zolfo</i>			Attenzione alle registrazioni
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)	Interventi chimici: Solo in pre raccolta	Fludioxonil (Fludioxonil + Pyrimetanil) Captano (Pyraclostrobin + Boscalid)		2 4* 3* 4**	* Tra Pyrimetanil e Ciprodinil * Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin ** Tra tutti gli SDHI
FITOFAGI					Piretroidi max. 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	<i>Olio minerale</i> Fosmet (*) Pyriproxyfen Spirotetramat Sulfoxaflor (1)	(*) 2 1* 1* 1		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022 * Impiegabile entro la fase di pre-fioritura * Impiegabile solo dopo la fioritura (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	Soglia Presenza	<i>Azadiractina</i> Taufluvinalate Acetamiprid Flupyradifurone Fonicamid Pirimicarb Spirotetramat Sali potassici di acidi grassi Sulfoxaflor (1)		2* 2 1 1 1* 1* 1*	4** *Solo in pre-fioritura. ** Limite tra piretroidi * Ammesso solo dopo la fioritura (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Soglia				
	- Generazione svernante: 20 % degli organi occupati dalle larve	Metoxifenozone Tebufenozide	2	3*	* Tra Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozide
	- Generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	Spinosad Spinetoram Emamectina Clorantropilprole Indoxacarb (*)	1 2 2 2*	3	* Non ammesso contro <i>Archips podanus</i> (*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia				
	- I Generazione: 5% di getti infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	Metoxifenozone Tebufenozide Indoxacarb (*) Clorantropilprole Emamectina Spinetoram Spinosad	2 2 4 2 2 1	3*	* Tra Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozide (*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
				3	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Soglia				
	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale	<i>Confusione e</i> <i>Distrazione sessuale</i> <i>Virus della granulosa</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane	Acetamiprid Metoxifenozone Triflumuron (*)	2 2 2	3	(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei bollettini di assistenza tecnica	Tebufenozide			
	- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Etofenprox Spinosad	1*	4**	* Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. ** Limite tra piretroidi
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Spinetoram	1	3	
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Fosmet (*) Emamectina benzoato Clorantropilprole	2 2 2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
	Impiego di trappole aziendali o riferimento a reti di monitoraggio				
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia				
	Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Confusione e</i> <i>Distrazione sessuale</i>			
		Metoxifenozone Triflumuron (1)	2 2	3*	* Tra Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozide (1) Scadenza utilizzo 30/09/2022
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (**) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Etofenprox Fosmet (*) Spinosad Spinetoram Emamectina benzoato Clorantropilprole	1* 2 2 1 2 2	4**	* Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. ** Limite tra piretroidi (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
				3	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Litocollete (<i>Phyllonoricter spp.</i>)	Soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione			
		Acetamiprid	1		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato Clorantranilprole	2 2		
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)		Acetamiprid	1		
		Spinosad	3		
		Spinetoram	1	3	
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantranilprole	2		
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia : Presenza di attacchi larvali	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)		Trappole a feromoni			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)		Trappole a feromoni Confusione sessuale Triflumuron (1)			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. * Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide (1) Scadenza utilizzo 30/09/2022
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia : - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Contro questa avversita' massimo 1 2 interventi all'anno.			
		Abamectina			
		Clofentezine			
		Etoxazole (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Exitiazox		1	
		Milbemectina			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad	1		
		Fenpyroximate			
		Acequinocyl Bifenazate			
Afade verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia : Presenza di danni da melata.	<i>Azadiractina</i>			
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	2*		* Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Flupyradifurone			
		Pirimicarb Spirotetramat	1 1*		* Ammesso solo dopo la fioritura
Afade lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia : - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	2		
		Spirotetramat	1*		* Ammesso solo dopo la fioritura

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia : Presenza di prime punture fertili	Proteine idrolizzate			
		Fosmet (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		Deltametrina		4*	* Limite tra piretroidi
		Labdacialotrina			
		Acetamiprid	1		
Eriofide (<i>Aculus schlechtendali</i>)	Interventi acaricidi: Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.	Attract and kill con: Deltametrina			
		Abamectina	1*		* Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili
Miridi	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid		1	Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline		Indoxacarb (*)	4		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Etofenprox	1	4*	* Limite tra piretroidi
		Olio essenziale di arancio dolce			
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Piretrine pure			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Flupyradifurone			
		Acetamiprid	2		
		Triflumuron (1)	2	3*	* Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide (1) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Tebufenozide			
		Labdacialotrina	1		
		Deltametrina	1	4**	** Limite tra piretroidi
Tau-Fluvalinate	1				
Etofenprox	1	(*)	(*) Ammesso come intervento oltre i limiti dei piretroidi		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Melo - Pero

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle Fluroxypir MCPA (3)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (3) Impiegabile in alternativa a 2,4 D
		Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (5)	(5) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (8) (9) Pendimetalin (9) Diflufenican (9) Propyzamide 9)	(8) Impiegabile solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio e solo su astoni e non su piante innestate (9) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Produzione	Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Acido pelargonico Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
			Acido pelargonico (3) Pyraflufen ethyle Fluroxypir (4) MCPA (5)	(3) Come spollonante (4) Al massimo 1 applicazione (5) Impiegabile in alternativa a 2,4 D
			Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Propaquizafop
		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1) 2,4D (6)(9)	(6) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento (9) solo in miscela con glifosate
	Dicotiledoni	Isoxaben (7)	Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie) (7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)	
Residuale (pre emergenza)	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (*) (8) Pendimetalin (*) (8) Diflufenican (*) (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro	

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Melo - Pero

	infestanti)		Propyzamide (*) (8)	
Allevamento (fino a 3 anni)	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie) (7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
	Residuale	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (*) (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento

- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

- Interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50% (salvo vincoli di etichetta).

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Melograno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.				
Antracnosi [<i>Sphaceloma (= Gleosporium) punicae</i>] (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)		Prodotti rameici	(*)	4 Kg	(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)		Zolfo			
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Aphis punicae</i>)		Sali potassici degli acidi grassi			
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali; controllare le formiche, le quali, attratte dalla melata, rappresentano un fondamentale fattore di diffusione dello pseudococcide Nel periodo invernale, è buona norma procedere con un intervento di potatura per eliminare i rami maggiormente attaccati dalla cocciniglia	Olio minerale			
Tignola del melograno (<i>Virachola isocrates</i>)					
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	E' bene utilizzare una strategia che contempli l'uso di trappole gialle, collanti e attivate con trimedlure, per individuare tempestivamente la presenza degli adulti. Alla prima cattura nelle trappole, si può intervenire applicando dei prodotti composti da sostanze attrattive e insetticidi (metodo "attract & kill").	Attract and kill con: <i>Deltametrina</i> <i>Spinosad</i>			Deve essere applicato con volumi di acqua molto ridotti. Il getto deve essere indirizzato verso le zone della chioma con minor presenza di frutti. La miscela viene applicata alternando le file trattate ad ogni applicazione ed evitando di ripetere il trattamento sulle stesse zone vegetali precedentemente trattate. I trattamenti devono essere eseguiti ad intervalli di 7-10 giorni.
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	La migliore strategia di lotta prevede una periodica ispezione visiva delle piante per intercettare tempestivamente i fori di penetrazione nel tronco o nei rami più grossi. Le larve si possono uccidere raggiungendole entro le gallerie con un filo di ferro. In seguito è bene ripulire, disinfettare e chiudere i fori con del mastice, per evitare ristagni d'acqua o l'ingresso di funghi opportunisti. Le trappole possono essere utilizzate per le catture massali o per la confusione sessuale				
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne sp.</i>)		<i>Paecilomyces lilacinus</i>			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Melograno

NON AMMESSO IL DISERBO CHIMICO

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cancro del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLR.V.				
Carie del legno Carie bianca: (<i>Stereum hirsutum</i> , <i>Phomes ignarius</i>) Carie bruna: (<i>Polyporus sulphureus</i> , <i>Phylostulina epatica</i>)	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite				
Armillaria (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo				
Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>)	Interventi agronomici: Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'areggiamento. Interventi chimici: I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Tebuconazolo Captano <i>Prodotti rameici</i>	2 3 (*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
BATTERIOSI					
Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>)	Interventi agronomici: Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aereazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata Interventi chimici: Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Cancro corticale (<i>Brenneria nigrifluens</i>)					
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Interventi chimici: Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Necrosi apicale bruna (<i>Fusarium</i> spp. ecc)		(Boscalid + Pyraclostrobin)			
FITOFAGI					
Acariosi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici: Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: Evitare squilibri nutrizionali	<i>Olio minerale</i>			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per i gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni	<i>Olio minerale</i>			
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Trioxys pallidus</i>)				
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari				
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione Soglia: Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una settimana Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	<i>Confusione sessuale</i>			Installare almeno 2 trappole per azienda (*) In prima generazione si consiglia di utilizzare i Virus della Granulosi con le seguenti modalità: - Non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità, si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
		<i>Virus della Granulosi</i>	(*)		
		<i>Spinosad</i>	3		
		<i>Fosmet</i>	2		
		<i>Chlorantraniliprole</i>	2		
		<i>Deltametrina</i>	2		
<i>Emamectina benzoato</i>	2				
Mosca del mallo (<i>Rhagoletis completa</i>)		<i>Deltametrina</i>	(*)		(*) In trappole attract and kill
		<i>Esche proteiche</i>			
		<i>Fosmet</i>	2		
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>			
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	<i>Trappole a feromoni</i>			
		<i>Erogatori</i>			
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)+2,4 D (2)	(2) Al massimo 1 applicazione
Allevamento fino a 4 anni	Pre-emergenza infestanti	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (1)(4)	(4) Pendimetalin e Diflufenican utilizzabili in alternativa tra loro
			Diflufenican* (1)(4) + Glifosate (1)(5)	(5) da utilizzarsi da dopo la raccolta a prima della fioritura

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per il glifosate e per i prodotti residuali Pendimetalin e Diflufenican.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo indicazioni più restrittive di etichetta).

Interventi chimici:

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici: -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'adeguata sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici: -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	<i>Prodotti rameici</i> Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Oidio del nocciolo (<i>Phyllactinia corylicola</i> , <i>Erysiphe Corylacearum</i>)		Zolfo			
Moniliosi (<i>Monilia spp.</i>)	Interventi agronomici: - Eliminare i frutti colpiti; - Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24			
Necrosi grigia (<i>Fusarium lateritium</i>)		Boscalid + Pyraclostrobin	2		
BATTERIOSI Necrosi batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>)	Interventi agronomici: -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate Interventi chimici: -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Cancro batterico Moria del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellanae</i> , <i>Erwinia amylovora</i>)	Interventi agronomici: -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno Interventi chimici: - In caso di attacco grave: 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie); 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - In caso di attacco lieve: 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	<i>Prodotti rameici</i> <i>Acibenzolar-S-metil</i>	(*) 4*		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura * Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Eriofide delle gemme (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: 15-20% delle gemme infestate Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Zolfo			
		<i>Olio minerale</i>	(*)	(*)	Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
		Clofentezine	1		
Acari (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Eotetranychus carpini</i>)		Clofentezine	1		
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		<i>Abamectina</i>	1		
Balanino (<i>Curculio nucum</i>)	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Deltametrina	2	3*	* Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina
		Etofenprox	2		
Cimici (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i>)	Interventi agronomici: -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. Soglia: 2 individui per pianta.	Lambdacialotrina	2	3*	* Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina
		Etofenprox	2		
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Etofenprox	1		
		<i>Deltametrina</i>			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppi racchiusi nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Controllo Integrato delle infestanti di: Nocciolo

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico Glifosate (1)+ 2,4 D(6)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butyle	
		Dicotiledoni e polloni	Acido Pelargonico (2) Pyraflufen ethyle Carfentrazone (3)	(2) Come spollonante (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
Allevamento e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (8) Oxyfluorfen* (7) Diflufenican* (7)+Glifosate(1) (5)	(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen (5) da utilizzarsi da dopo la raccolta a entro la fioritura (7)Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a., non limitate al 30% la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta .

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:

- vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4;
- vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici;
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).

Interventi agronomici:

operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i>) (<i>Cycloconium oleaginum</i>)	Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili - adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: 1. Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti (1). In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. 2. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni - Effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - Procedere successivamente come nel caso precedente	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Prodotti rameici</i> Dodina Fenbuconazolo (*) Azoxystrobin + Difenoconazolo Pyraclostrobin Fosfonato di potassio	1 (*) 1 1 1 2*	1 1* 2*	(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (*) Scadenza utilizzo 30/10/2022 * Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo * Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin (1) La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controllate le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).
Cercosporiosi o Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	Interventi agronomici: Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura Interventi chimici: Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Fumaggine	Interventi agronomici: E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici: Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.				
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	Interventi agronomici: - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta Interventi chimici: Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno (elevata umidità)	<i>Prodotti rameici</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin (Trifloxystrobin + Tebuconazolo)	(*) 1* 1**	2** 1*	Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone. (*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura * Dall'allegazione, entro luglio ** Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin * Solo entro la fioritura ** Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo
Verticilliosi	Interventi agronomici: - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carie	Interventi agronomici: Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco, applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				
BATTERIOSI Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)	Interventi agronomici: - Eliminare e distruggere i rami colpiti - Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	<i>Prodotti rameici</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
FITOFAGI Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga): - Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. - Per le olive da tavola: 5 - 7 % Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga Intervenire quasi alla fine della curva di volo determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Fosmet (*)</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Spinetoram</i>	2 2 1		(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	Soglia di intervento: - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve) Interventi chimici: Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi - preventivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle primissime infestazioni o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina, Lambdacialotrina, Spinosad o Acetamiprid. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	<i>Opius concolor</i> <i>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attract and kill</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>Spinosad</i> <i>Lambdacialotrina</i> <i>Fosmet (*)</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Flupyradifurone</i>	(*) 8* 2 2		(*) Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica * Solo formulato con specifica esca pronta all'uso (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Oziorninco (<i>Otiornychus cribricollis</i>)	Interventi agronomici: Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) Interventi agronomici: - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto)	<i>Olio minerale</i> <i>Fosmet (*)</i> <i>Flupyradifurone</i> <i>Sali potassici degli acidi grassi</i>		2	Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabeoides</i>) Ilesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)	Interventi agronomici: Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				Non sono autorizzati interventi chimici
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Olio minerale paraffinico</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>			
Cecidomia (<i>Dasineura oleae</i>)		<i>Acetamiprid</i>		2	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	Interventi agronomici: Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				Non sono autorizzati interventi chimici
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi agronomici: Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	<i>Confusione sessuale</i> <i>Catture massali con trappole a feromoni</i>			
Punteruolo dell'olivo (<i>Rhodocytus cibrispennis</i>)		<i>Olio minerale</i>			
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate contro le forme adulte del vettore di <i>Xylella fastidiosa</i> , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> <i>Flupyradifurone</i> <i>Fosmet (*)</i> <i>Acetamiprid</i> <i>Deltametrina</i>		2 2 3	(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Olivo

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Acido Pelargonico (3) Fluroxipyr Pyraflufen ethyle	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (3) Come spollonante
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Fluroxipyr + Halauxifen-metile Tribenuron-metile (4)	(4) Un solo trattamento per stagione
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Diflufenican* (8) (Florasulam + Penoxulam) (5) Flazasulfuron	(8) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Oxyfluorfen (5) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
Oxyfluorfen* (7)			(7) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Diflufenican	
Allevamento**			Diflufenican* (9) Diflufenican* (9) + Glifosate (1)	(9) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Oxyfluorfen (9) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a Oxyfluorfen

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici:

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici:

Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

*** Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1**

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Ticchiolatura (Venturia pirina)	<p>Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura		
		Bicarbonato di K	5				
		Fosetil Al			10		
		Fosfonato di K					
		Fosfonato di K +					
		Captano			14*	* tra Ditianon e Captano max. 14 trattamenti indipendentemente dall'avversità	
		Captano					
		Ditianon					
		Laminarina					
		Polisolfuro di Ca					
		Zolfo					
		Dodina	2				
		Trifloxystrobin			3		
		Pyraclostrobin					
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3			4 *	* Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Penthiopirad	2				
		Fluopyram	3				
		Fluxapyroxad	3				
		Mefentrifluconazolo					
		Difenconazolo					
Fenbuconazolo (*)							
Tetraconazolo			4*	(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022 * Al massimo 2 IBE candidati alla sostituzione, escluso il Difenconazolo.			
Penconazolo	2						
Tebuconazolo							
Pyrimethanil			4				
Ciprodinil	2						
Metiram	3*			* Impiegabile fino al 15 giugno			
Ziram	2						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma; Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti Interventi chimici: Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		6		
		<i>Bicarbonato di potassio</i>				
		Fosetil Al				
		<i>Trichoderma asperellum+</i>				
		<i>Trichoderma gamsii</i>				
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura	
		Fosetil Al				
		Fosfonato di K		10		
		Fosfonato di K +				
		Captano				
		Trifloxystrobin		3		
		Pyraclostrobin				
		Penthiopyrad		2		
		Fluopyram		3		
		Boscalid		3	4* * Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
		Fluxapyroxad		3		
Cyprodinil		(*)				
(Cyprodinil +	(*)	2	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno			
Fludioxonil)						
Difenoconazolo		4*	* Nei limiti degli IBE			
Mefentrifluconazolo						
Ziram		2				
Dodina						
Fluazinam		4*	* Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco			
Ditianon						
Captano		14*	* tra Ditianon e Captano			
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	
		Fosfonato di K + Captano				
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)		(Pyraclostrobin +		3*	* Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin	
		Boscalid)	3	4*	* Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro	
		Fludioxonil	2			
		Captano		14*	* Tra Ditianon e Captano	
		Laminarina Pyrimethanil	(*)		(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno	
Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme	
BATTERIOSI						
Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Eseguire periodici rilievi, Comunicare all'Ufficio Fitosanitario regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>				
		<i>Laminarina</i>				
		Prodotti rameici				
		<i>Bacillus subtilis</i>				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
Necrosi batterica gemme e fiori (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Interventi agronomici: Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura	
		Fosetil Al		10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
FITOFAGI						
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
		Fosmet (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022	
		Sulfoxaflor				
		Pyriproxyfen	1*			* Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	1*			* Max 2 applicazioni/anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in pre fioritura
		Sulfoxaflor				
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Olio minerale				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Abamectina	2			
		Spinetoram	1	(*)	(*) indipendentemente dall'avversità nel limite max di 3 spinosine	
		Spirotetramat	1*		* Max 2 applicazioni/anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in pre fioritura	
		Sali potassici di acidi grassi Bicarbonato di K				
Afide Grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Sulfoxaflor				
		Acetamiprid	2			
		Flupyradifurone				
		Flonicamid	2			
		Sulfoxaflor				
		Spirotetramat	1*			* Max 2 applicazioni/anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in pre fioritura
		Sali potassici di acidi grassi				
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica	Confusione e Distrazione sessuale			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
	- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .	Virus della granulosi				
		Nematodi entomopatogeni (*)				(*) Si consiglia l'utilizzo di <i>Steinernema feltiae</i>
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.	Triflumuron (1) (*)	2			(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Tebufenozide (1)	2	3		
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (1) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Metoxifenozide (1)	3			
		Spinosad	3	3		
		Spinetoram	1			
		Fosmet (*)	2			(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
Acetamiprid		2				
Clorantraniliprole		2				
		Emamectina	2			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (1) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda	
		Confusione e Distrazione sessuale				
		<i>Virus della granulosa</i>				
		Triflumuron (1) (*)	2	3*		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Metoxifenozide (1)	3			* Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
		Fosmet (*)	2			(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		Spinosad	3	3		
		Spinetoram	1			
		Clorrantraniliprole	2			
Emamectina	2					
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		Tebufenozide	2	3*		* Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
		Metoxifenozide	3			
		Spinetoram	1	3		
		Spinosad	3			
		Indoxacarb (*)	4			(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Clorrantraniliprole	2*			* Non ammesso contro <i>Archips</i>
Emamectina	2					
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	<u>Soglia:</u> - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno in post fioritura			Trappole aziendali o reti di monitoraggio Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca. (*) Ad anni alterni	
		Acetamiprid	1			
		Flupyradifurone	(*)			
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	<u>Soglia:</u> - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		Tebufenozide	2	3*		* Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
		Metoxifenozide	3			
		Emamectina	2			
		Spinosad	3	3		
		Spinetoram	1			
		Indoxacarb (*)	4			(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
Clorrantraniliprole	2					
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Catture massali con trappole a feromoni				
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	<u>Interventi biotecnologici:</u> - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. * Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide (*) Scadenza utilizzo 30/09/2022	
		Confusione sessuale				
		Triflumuron (*)	2	3*		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Ragnetto rosso (Panonychus ulmi)	Soglia : - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Contro questa avversità massimo 1 2 interventi all'anno.					
		Sali potassici degli acidi grassi					
		Bifenazate					
		Clofentezina					
		Etozazole (*)				(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022	
		Exitiiazox					
		Pyridaben					
		Ciflumetofen					
Fenpyroximate							
Tebufenpirad		1					
Acequinocyl							
Eriofide rugginoso (Epirimerus pyri)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.					
		Zolfo					
		Olio minerale (*)				(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
Abamectina		2					
Eriofide vescicoso (Eryophis pyri)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo					
		Olio minerale (*)				(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
Afide verde (Aphis pomi)	Soglia : Presenza di danni da melata.	Spirotetramat		2*		* Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura	
		Sali potassici di acidi grassi					
		Flupyradifurone					
		Sulfoxalor					
		Fonicamid		2			
Mosca delle frutta (Ceratitis capitata)	Soglia : Presenza di prime punture fertile	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.					
		Proteine idrolizzate					
		Fosmet (*)		2			(*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		Lambdacialotrina					
		Acetamiprid		1			
		Attract and kill con: Deltametrina					
Miridi	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid		1			
		Deltametrina		2			
							Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Orgia (Orgyia antiqua)	- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovature.	Bacillus thuringiensis			(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima	
Piralide (Ostrinia nubilalis)	Soglia vincolante: presenza di attacchi larvali sui frutti	Indoxacarb (*)		4		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022	
Cimice asiatica (Halyomorpha halys)		Piretrine pure					
		Sali potassici degli acidi grassi					
		Flupyradifurone					
		Tauflualinate					
		Deltametrina					
		Lambdacialotrina		1			
		Etofenprox		(*)			(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
		Triflumuron (*)		2			* Tra Metoxifenozide, Triflumuron e Tebufenozide
Tebufenozide		2			(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
		Ziram	(**)		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Caplano	1		
		Difenoconazolo	3		
		(Tebuconazolo + Zolfo)	2**	4*	* Per tutti gli IBE
		Dodina			** Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Fosetyl Al + Prodotti rameici		2	
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Dodina		2	
		<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
		Caplano	(**)		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici: Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate		2	
		Fenbuconazolo (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Penconazolo			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Flutriafol (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Mefentrifluconazolo			
		Tetraconazolo		4*	* Per tutti gli IBE
		Miclobutanil (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
		Difenoconazolo		2**	
		Tebuconazolo			** Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)			
		(Pyraclostrobin + Boscalid)		3	
		(Fluopyram + Tebuconazolo)	1	3*	* Numero massimo di interventi con SDHI
		Fluxapyroxad			
Penthiopirad	1				
Cyflufenamid					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena)</i>	Interventi agronomici: All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati Interventi chimici: Periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno, esclusi i prodotti biologici			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		Penthiopirad	1*		* In alternativa a altri SDHI
		Fludioxonil		1	
		Fludioxonil+Ciprodinil	1		
		Bicarbonato di K	5		
		Mefentrifluconazolo			
		Penbuconazolo (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Difenconazolo		4*	* Numero max di interventi con IBE
		Tebuconazolo	2**		** Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobina)		3	
(Pyraclostrobina + Boscalid)					
Penthiopirad	1	3*	* Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid		
(Fluopyram + Tebuconazolo)					
Fenpirazamine	2				
Fenexamid	2	3			
Nerume delle Drupacee <i>(Cladosporium carpophilum)</i>		<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
			(**)		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Pyraclostrobina		3*	* Tra Pyraclostrobina e Tryfloxistrobina
Cancri rameali <i>(Fusicoccum amygdali,</i> <i>Cytospora spp.)</i>	Interventi agronomici: - Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
		<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
			(**)		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Captano	3		
BATTERIOSI Cancro batterico o maculatura batterica delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)</i>	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: - Presenza	<i>Prodotti rameici</i>	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
			(**)		(**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		<i>Bacillus subtilis ceppo QST 713</i>	4		
		Acybenzolar metile	5		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
VIROSI Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente l'Ufficio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste Attenersi scrupolosamente alle disposizioni della D.G.R. n. 643 del 4 maggio 2011.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Afide verde (<i>Myzus persicae</i>)	Soglia:	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
		<i>Azadiractina</i>			
	- Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici	<i>Tau-Fluvalinate</i>	1*		* Solo in pre-fioritura
Afide sigarao (<i>Myzus varians</i>)	- Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura, - Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	<i>Spirotetramat</i>	2*		* A partire dalla scamicatura
		<i>Acetamiprid</i>	2		
		<i>Fonicamid</i>	1*		* Ammesso solo contro afide verde
		<i>Pirimicarb</i>	1*		* Si consiglia di sospendere l'uso 30 prima giorni dalla raccolta
		<i>Sulfoxaflor (1)</i>	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
Afide farinoso (<i>Hyalopterus spp.</i>)	Soglia:	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite
	Presenza	<i>Azadiractina</i>			
		<i>Spirotetramat</i>	2		
		<i>Pirimicarb</i>	1*		* Si consiglia di sospendere l'uso 30 giorni prima dalla raccolta
		<i>Acetamiprid</i>	2		
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		<i>Lambdacialotrina</i>	1		
		<i>Deltametrina</i>			
		<i>Tau-fluvalinate</i>	1		
		<i>Acrinatrina (1)</i>			(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023
		<i>(Acrinatrina (1) +</i>	1		
		<i>Abamectina)</i>			
		<i>Formetanate</i>	1	3**	** Tra Fosmet e Formetanate
		<i>Spinetoram</i>	1*	3	
		<i>Spinosad</i>			
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	<i>Spirotetramat</i>	2*		(*) A partire dalla scamicatura
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia: Presenza Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)		<i>Fosmet (*)</i>	2	3*	* Tra Fosmet e Formetanate (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		<i>Pyriproxyfen</i>	1		
		<i>Spirotetramat</i>	2*		* A partire dalla scamicatura

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 1° generazione 30 catture per trappole la settimana - Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	<i>Confusione e</i>			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		<i>Distrazione sessuale</i>				
		<i>Viruliferi della granulosi</i>				
		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
		Triflumuron (*)	2	3		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Metoxifenozide	1			
		Spinosad	3	3		
		Spinetoram	1			
		Fosmet (*)	2	3*		* Tra Fosmet e Formetanate (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
		Emamectina	2			
		Clorantropilprole	2			
		Indoxacarb (*)	4			(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
Etofenprox	2	4*	* Limite tra piretroidi			
Acetamiprid	1					
Tebufenozide						
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Esteri fosforici	3 *		* Il limite complessivo degli interventi viene portato a 6 interventi per gli impianti in allevamento (2 anni)	
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 7 catture per trappola a settimana; - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	<i>Confusione e</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
		<i>Distrazione sessuale</i>				
		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
		Tebufenozide				
		Triflumuron (*)	2	3		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
		Metoxifenozide	1			
		Spinosad	3	3		
		Spinetoram	1			
		Emamectina	2			
		Clorantropilprole	2			
		Indoxacarb (*)	4			(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Etofenprox	2	4*		* Limite tra piretroidi
Acetamiprid	1					
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia: Presenza di larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022	
		Etozazole (*)				
		Abamectina				
		Tebufenpirad	1			
		Acequinocyl				
Fenpyroximate						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Prime punture	<i>Proteine idrolizzate</i> <i>Beauveria bassiana</i> Lambdacialotrina Deltametrina Etofenprox Fosmet (*) Lambdacialotrina Acetamiprid Spinosad <i>Attract and kill con:</i> <i>Deltametrina</i>			
			1		
			2	4*	* Limite tra piretroidi
			2		
			2	3*	* Tra Fosmet e Formetanate (*) Scadenza utilizzo 01/11/2022
			1		
			2*		
			8*		* In formulazione Spintorfly
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid Etofenprox Lambdacialotrina	2 2 1		
				4*	* Limite tra piretroidi
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	<i>Spinosad</i>		3*	* Tra Spinetoram e Spinosad
Miridi (<i>Calocoris spp.</i> , <i>Lygus spp.</i> , <i>Adelphocoris lineolatus</i>)	Soglia Presenza consistente	Etofenprox Acetamiprid	2	4*	* Limite tra piretroidi
				1*	* Intervento da conteggiare nel numero complessivo dei neonicotinoidi
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Sali potassici degli acidi grassi			
		Acetamiprid	2		
		Etofenprox	2		
		Deltametrina	2	4*	* Limite tra piretroidi
		Tau-fluvalinate	2		
		Lambdacialotrina	1		
		Triflumuron (*)	2	3*	* Max 3 interventi tra Triflumuron e Metoxifenozone (*) Scadenza utilizzo 30/09/2022

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Pesco

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Fluroxipyr	
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Polloni	Acido pelargonico	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop	
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	----- Isoxaben (5) -----	(5) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (6) Diflufenican* (6) Oxyfluorfen* (6) Diflufenican* (6) + glifosate (1) - (7)	(6) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro (7) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lt il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

* Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena)</i>	Interventi agronomici: - All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. Interventi chimici: - Su varietà ad alta recettività e' opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bicarbonato di potassio</i>				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>	4			
		Fenpirazamine	2	3		
		Fenexamid	2			
		<i>Mefentrifluconazolo</i>				
		<i>Fenbuconazolo (1)</i>			3*	(1) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Difenoconazolo		2**		(*) 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo				
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)			3	
(Pyraclostrobin + Boscalid)			3			
(Fluopyram + Tebuconazolo)				(*) Nei limiti degli IBE		
Fludioxonil (Fludioxonil+Ciprodinil)		1				
Ruggine <i>(Tranzschelia pruni-spinosae)</i>	Interventi chimici: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.				Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.	
		<i>Prodotti rameici</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
Nerume delle Drupacee <i>(Cladosporium carpophilum)</i>		<i>Prodotti rameici</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		<i>Pyraclostrobin</i>		3*	* Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin	
		<i>Zolfo</i>				
		<i>Boscalid</i>			3*	*Nei limiti degli SDHI
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie	<i>Prodotti rameici</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
		<i>Ziram</i>	1			
		<i>Captano</i>	2	2		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	All'impianto: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i>	4			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		<i>Prodotti rameici</i>	(*) (**)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti	
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente l'Ufficio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari Attenersi scrupolosamente alle disposizioni della D.G.R. n. 643 del 4 maggio 2011.					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia su San José: presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.	<i>Olio minerale</i>			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali.	Fosmet (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/20022
		Spirotramat	1*		* Solo dalla fioritura in poi
		Pyriproxyfen	1		
	Intervenire a rottura gemme.				
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	Spirotramat	1*		* Solo dalla fioritura in poi
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> , <i>Phorodon humuli</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Soglia: Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
		Pirimicarb	1*		* Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Flonicamid	1		
		Acetamiprid	1		
		Spirotramat	1*		* A partire dalla scamicatura. Solo su Myzus persicae
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.			
		Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
		Pirimicarb	(*)	1	(*) Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid			
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia indicativa: I° generazione. Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II° e III° generazione In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici	<i>Confusione e Distrazione sessuale</i>			Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile
		Acetamiprid	2		
		Lambdacialotrina	1	3*	* Nel limite di 3 interventi con piretroidi
		Deltametrina	2		
		Fosmet (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/20022
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Triflumuron (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia: presenza	<i>Confusione e Distrazione sessuale</i>			
		Deltametrina	2	3*	* Nel limite di 3 interventi con piretroidi
		Spinosad		3*	* Tra Spinetoram e Spinosad
		Clorantraniliprole	2		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia: I° Generazione: Non sono ammessi interventi. II° Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Clorantraniliprole	2		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Hoplocampa flava</i> , <i>Hoplocampa minuta</i> , <i>Hoplocampa rutilicornis</i>)	Soglia indicativa 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina		1*	Si consigliano trappole cromotropiche bianche * Nel limite di 3 interventi con piretroidi
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia: presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.			
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		(Abamectina + Acrinatrina (1))	1		(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023
		Deltametrina		1*	* Nel limite di 3 interventi con piretroidi
		Lambdacialotrina			
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid	2		Trattamenti con fosforici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Contro questa avversità massimo 1 2 interventi all'anno.			
		Abamectina			
		Etoxazole (*)			(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Fenpyroximate			
		Tebufenpyrad	1		
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia di intervento	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.			
		<i>Proteine idrolizzate</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
	Prime punture	Fosmet (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 01/11/20022
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione	Deltametrina	1*		* Nel limite di 3 interventi con piretroidi
		Acetamiprid	1		
		Lambdacialotrina			
		<i>Spinosad</i>	8*		* In formulazione Spintorfy
		<i>Attract and kill con:</i> <i>Deltametrina</i>			
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	<i>Spinosad</i>		3*	* Tra Spinetoram e Spinosad

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Acetamiprid	2		
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Deltametrina		3*	(*) Max 3 interventi con i piretroidi
		Triflumuron (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 30/09/2022

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Susino

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento** e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Fluroxipyr	
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Polloni	Acido Pelargonico	
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop	
Allevamento** e produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (5)	(5) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (6) Diflufenican* (6) Oxyfluorfen* (6) Diflufenican* (6) + glifosate (1) - (7)	(6) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro (7) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta).

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.

(Es. formulati con 360 gr/lit il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).

*** Numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1**

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici: · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.				I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.	
		Metiram (1)	3*		* Quando formulato da solo	
		[Metiram (1) + Pyraclostrobin]		3*		(1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini tecnici. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Azoxystrobin				* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
		Prodotti rameici	(*)			(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Interventi chimici: Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Nelle zone meridionali a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio". Dalla pre fioritura alla allegazione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura	
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Laminarina				
		Fosetil Al				
		Fosfonati di Potassio	5	10*		* numero massimo di interventi, escluso in fase di allevamento
		Fosfonato di sodio	6			
		Dithianon				(1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini tecnici. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Folpet		4*		* Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam
		Fluazinam				
		Metiram (1)		3**		** Quando formulato da solo (1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini tecnici. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Pyraclostrobin			3*	* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
		Famoxadone (1)	1			(1) Scadenza utilizzo 16/09/2022
		Cimoxanil			3	
		Dimetomorf				
		Iprovalicarb				
		Mandipropamide			4	
		Valifenalate				
		Benthiavalicarb	2			
		Benalaxyl-M			3	
		Metalaxil-M				
Zoxamide	4					
Fluopicolide	2					
Cyazofamid			3			
Amisulbrom						
Oxathiapiprolin	2	(*)	(*)	(*) In miscela con zoxamide.		
Ametoctradina	3					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i>	Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antiodici di copertura Dalla pre fioritura all'invaiaitura Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura - Zone a basso rischio: Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Zolfo				
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		COS-OGA				
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> MBI600				
		Bicarbonato di potassio	8			
		Laminarina				
		Bupirimate	2			
		Proquinazid		2*		* In alternativa al Metrafenone
		Pyriofenone				
		Trifloxystrobin				
		Azoxystrobin			3*	* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
		Pyraclostrobin				
		Cyflufenamide	2			
		Fenbuconazolo (*)				(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Mefentrifluconazolo				
		Penconazolo				
		Tetraconazolo				
		Flutriafol (*)			3	(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022
Ciproconazolo (*)				(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022		
Difenconazolo						
Miclobutanil (*)	1			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022		
Tebuconazolo						
Spiroxamina	3					
Boscalid	1					
Fluxapyroxad	2		2*	*Max 2 interventi con SDHI (Boscalid, Isofetamid e Fluxapyroxad)		
Meptyl-dinocap	2					
Metrafenone	3					
Muffa grigia <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: · Scelta di idonee forme di allevamento · equilibrate concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.	Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno, ad eccezione di prodotti biologici e Terpeni,				
		<i>Aureobasidium pullulans</i>				
		Bicarbonato di potassio	8			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		<i>Bacillus subtilis</i>	4*			* Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		<i>Pythium oligandrum</i>				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
		Laminarina				
		<i>Trichoderma atroviride</i>				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>				
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4			
		Cerevisane				
		Fluazinam	2*	4**		(*) Fluazinam massimo 3 complessivi (**) Quattro tra Dithianon, Folpet e Fluazinam.
		Pyrimethanil	1			
		Cyprodinil	1	2		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1			
		Fenexamid	2			
		Isofetamid	1			
		Boscalid	1		(*)	(*) Max 2 interventi con SDHI (Boscalid, Isofetamid e Fluxapyroxad)
		Fenpirazamine	1			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca <i>(Phaeoconiella chlamydospora)</i> <i>(Fomitiponia mediterranea)</i> <i>(Phaeoacremonium aleophilum)</i>	Interventi agronomici: - In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. - In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. - Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia attraverso gli attrezzi da taglio, che vanno disinfettati con Ipoclorito di sodio o Sali quaternari di ammonio.	<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>			
		<i>Trichoderma arthrovide</i>			
		Boscalid + Pyraclostrobin	(*)	(*) Trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e Pyraclostrobin	
Marciume degli acini <i>(Penicillium spp., Aspergillus spp.)</i>	Interventi agronomici: Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6*		* Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
		Pyrimethanil	1	2	
		Fludioxonil+Cyprodinil	1		
FITOFAGI					
Tripidi <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
		Spinosad	3	3	
Spinetoram	1				
Cocciniglie <i>(Targionia vitis, Planococcus spp.)</i> <i>Parthenolecanium corni</i> <i>Neopulvinaria innumerabilis</i> <i>Lecanium corni</i> <i>Heliooccus bohemicus</i> <i>Pseudococcus comstoki</i>	Interventi agronomici: Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno) Interventi di lotta biologica <u><i>Anagyrus pseudococci</i></u> Distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti <u><i>Cryptolaemus montrouzieri</i></u> Distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
		<i>Olio bianco</i>			
		Flupyradifurone		(*)	(*) Solo su <i>Planococcus ficus</i>
		Sulfoxaflor (1)		(*)	(*) Solo su <i>Planococcus spp.</i> e <i>Parthenolecanium corni</i> (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023
		Acetamiprid	2		
		Pyriproxifen	1		
		Spirotetramat	1	2	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>) Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	Interventi chimici: Per la I° generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II° e III° generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.				Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti		
		<i>Confusione sessuale</i>					
		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
		Spinetoram		1			
		Indoxacarb (*)		2			(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Metoxifenozone		1(*)			(*) Solo su <i>Lobesia botrana</i>
		Tebufenozide		2			
		Spinetoram		1		3*	Max 3 interventi con spinosine
		Spinosad		3			
		Clorantroliprole		1			
Emamectina		2					
Tignola rigata (<i>Cryptoblabes gnidiella</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
		Emamectina		2			
		Clorantroliprole		1			
		Tebufenozide		2			
Nottue Primavera	Interventi chimici:	Indoxacarb (*)		2		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022	
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Interventi agronomici: Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
		<i>Beauveria bassiana</i>					
		Clofentezine					
		Exitiazox					
		Abamectina					
		Etozazole (*)					(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
		Bifenazate					
		Tebufenpirad					
		Fenpyroximate					
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno con prodotti di sintesi.					
		Zolfo					
		Olio minerale		(*)			(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
		Bifenazate					
Abamectina							
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	Nelle aree indicate dall'Ufficio Fitosanitario (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. Porre attenzione al rispetto delle api.	Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno (3 interventi all'anno nei campi di piante madri).					
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		(*)			(*) Efficacia limitata alle forme giovanili (fino all II - III età)
		<i>Beauveria bassiana</i>					
		Acetamiprid		2			
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Acinatrina (1)					(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023
		Lambdaialotrina					
		Deltametrina				1	
		Etofenprox		(*)			(*) Può influire negativamente sui fitoseidi
		Taufluvinalate					
Flupyradifurone							
Sulfoxaflor (1)					Scadenza utilizzo 19/05/2023		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
Cicaline <i>(Empoasca vitis,</i> <i>Zygina rhamni)</i> <i>(Erasmoneura vulnerata)</i>		Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.					
		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
		Acetamiprid	1				
		Acrinatrina (1) (*)		1		(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023	
		Etofenprox			1	(*) Possono influire negativamente sui fitoseidi	
		Taufluvinalate (*)					
		Sulfoxaflor (1)				Scadenza utilizzo 19/05/2023	
		Flupyradifurone <i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
Fillosera <i>Viteus (=Dactulosphaira)</i> <i>vitifoliae</i>		Acetamiprid	1	2			
		Spirotetramat	2				
		Flupyradifurone					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Escoriosi <i>(Phomopsis viticola)</i>	Interventi agronomici: · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.				I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora.	
		Metiram (1)	3*		* Quando formulato da solo	
		Metiram (1) + Pyraclostrobin]				(1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditioicarbammati è definita dai Bollettini tecnici. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Azoxystrobin	3*			* Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone
		Prodotti rameici	(*)			(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
						(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura
Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	Interventi chimici: Nella generalità dei casi è sufficiente effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime "macchie d'olio" nell'areale con prodotti dotati di attività bloccante e proseguire con formulati di maggiore persistenza sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia. È comunque utile tenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche. Qualora si tema di non riuscire ad assicurare la tempestività d'intervento in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni atmosferiche favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg/ha in sette anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame sulla coltura	
		Laminarina				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		Fosetil Al				
		Fosfonato di disodio		10*		* max. 8 escluso viti in allevamento
		Fosfonato di K				
		Cerevisane				
		Dithianon	3			
		Folpet	3	4*		(1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditioicarbammati è definita dai Bollettini tecnici. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno * Tra Dithianon, Folpet
		Metiram (1)	3*			* Quando formulato da solo (1) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditioicarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Pyraclostrobin				* Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
		Famoxadone (1)	1	3*		(1) Scadenza utilizzo 16/09/2022
		Cimoxanil	3			
		Dimetomorf				
		Iprovalicarb			4	
		Mandipropamide				
		Valifenalate				
		Benthiavalicarb	2			
		Benalaxyl-M			3	
		Metalaxyl-M				
Zoxamide	4					
Fluopicolide	2					
Cyazofamid						
Amisulbrom	(*)	3		(*) Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura		
Oxathiapiprolin	2	(*)		(*) Usare sempre in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione		
Ametoctradina	3					

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i>	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del deprezzamento del prodotto Interventi chimici: Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli anti-peronosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Zolfo				
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
		Olio essenziale di arancio dolce				
		<i>Bacillus amyloliquefaciens MBI600</i>				
		<i>Bacillus pumilus</i>				
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
		COS-OGA				
		Cerevisiane				
		Bicarbonato di K	8			
		Laminarina				
		Bupirimate			2	
		Proquinazid				
		Pyriofenone	(*)			(*) in alternativa al Metrafenone
		Trifloxystrobin				
		Azoxystrobin		3*		(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Famoxadone
		Pyraclostrobin				
		Cyflufenamide	2			
Fenbuconazolo (*)				(*) Scadenza utilizzo 30/10/2022		
Metentrifluconazolo						
Penconazolo			3			
Tetraconazolo						
Difenconazolo						
Miclobutanil (*)	1			(*) Scadenza utilizzo 30/11/2022		
Tebuconazolo						
Spiroxamina	3					
Boscalid	1					
Fluxapyroxad	2	2*		(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid, Isofetamid e fluxapyroxad		
Meptyl-dinocap	3					
Metrafenone	3					
Muffa grigia <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: · Scelta di idonei forme di allevamento · per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; · equilibrata concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione delle altre avversità. Interventi chimici: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni				
		<i>Aureobasidium pullulans</i>				
		Bicarbonato di potassio	6			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
		<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	4*			* Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		(Eugenolo + Geraniolo + Timolo)	4			
		Laminarina				
		<i>Pythium oligandrum</i>				
		Cerevisiane				
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
		<i>Trichoderma atroviride</i>				
		<i>Metschnikowia fructicola</i>				
		Cyprodinil	1*			
		Cyprodinil +				
		Fludioxonil	1*	2		* Per Cyprodinil e Fludioxonil massimo 1 intervento, in alternativa tra loro o in miscela, indipendentemente dall'avversità
		Fludioxonil	1			
		Pyrimethanil	1			
Fenexamid	2	2				
Fenpirazamine	1					
Isofetamid	1					
Boscalid	1	2*		(*) Al massimo 2 trattamenti tra boscalid, Isofetamid e fluxapyroxad		
Fluazinam	1*			* Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet, fluazinam		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dell'esca <i>(Phaeomoniella chlamydospora;</i> <i>Fomitiporia mediterranea;</i> <i>Phaeoacremonium aleophilum)</i>	Interventi agronomici: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno. 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>			La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
		<i>Trichoderma arthroide</i> Boscalid + Pyraclostrobin (*)			
Marciume degli acini <i>(Penicillium spp., Aspergillus spp.)</i>	Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.	Pyrimethanil	1	2	(*) Cyprodinil max 1 intervento, da solo o in miscela con Fludioxonil
		Fludioxonil+Cyprodinil (*)	1		
		Bacillus amyloliquefaciens	6		
FITOFAGI					
Tignoletta dell'uva <i>(Lobesia botrana)</i>	Interventi chimici: Per la I ^a generazione antifoga non si effettua alcun trattamento. Per la II ^a e III ^a generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali. - Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture ; - Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; - <i>Bacillus thuringiensis</i> , Indoxacarb, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole 4-5 giorni dalle catture L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	Confusione sessuale			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
		Bacillus thuringiensis			
		Indoxacarb (*)	2		(*) Scadenza utilizzo 19/09/2022
		Metoxifenozide	1	2	
		Tebufenozide	2	2	
		Acetamiprid	2	2*	* Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	1		
		Emamectina	2		
Tignola rigata <i>(Cryptoblabes gnidiella)</i>	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	Bacillus thuringiensis			
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	1		
		Tebufenozide	2		
Tripide occidentale <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-floritura; i successivi dopo 5-7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Metiocarb	1		
		Spinosad	3		
		Formentate	1		
		Beauveria bassiana			
		Acrinatrina (1)			(1) Scadenza utilizzo 29/06/2023
		Lambdaialotrina			
		Etofenprox		1*	* max. 1 intervento indipendentemente dall'avversità
		Tau-fluvalinate			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	Interventi chimici:	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
	Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	<i>Sali potassici di acidi grassi</i> <i>Spinosad</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> Etofenprox Tau-fluvalinate Acetamiprid Azadiractina Formetanate		3 1 1 1	* Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus</i> spp., <i>Pseudococcus</i> spp.)	Interventi agronomici: - Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. - Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	Trattamenti localizzati sulle piante infestate			
	Interventi chimici: Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	<i>Olio bianco</i> Sulfossaflo (1) Acetamiprid Pyrroxyfen Spirotetramat Flupyradifurone			(*) 1 1* 1 1* (*)
Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i> Exitiazox Abamectina Etoxazole (*) Bifenzate Tebufenpirad <i>Beauveria bassiana</i>			L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili (*) Scadenza utilizzo 30/10/2022
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.			
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i> Zolfo <i>Olio minerale</i> Bifenzate Abamectina		1	
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoleta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	<i>Esche attivate con Deltametrina</i> Lambdacialotrina Acetamiprid			Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli * Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Oziorrinco (<i>Otiorynchus</i> spp.)	Interventi agronomici: Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad		3	
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamnii</i>)	Interventi agronomici: - Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti - Razionale sistemazione dei tralci - Concimazioni e irrigazioni equilibrate Interventi chimici: Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	<i>Olio minerale</i> <i>Piretrine pure</i> <i>Sali potassici di acidi grassi</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> Acetamiprid Flupyradifurone Sulfossaflo (1) Etofenprox Tau-fluvalinate Acrinatrina (1)			* Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità (1) Scadenza utilizzo 19/05/2023 1 (1) Scadenza utilizzo 29/06/2023

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli fusti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi chimici: Applicare il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole attivate con Deltametrina	Deltametrina			
		Acetamiprid	1	2*	* Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
Fillossera		Acetamiprid	1	2*	* Max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità
		Flupyradifurone			
		Spirotetramat			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - REGIONE BASILICATA – 2022
 CONTROLLO INTEGRATO delle INFESTANTI: Vite

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico (11)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (11) Due interventi all'anno tra riposo vegetativo e chiusura grappolo (etichetta)
		Dicotiledoni	Carfentrazone (3) MCPA puro Pyraflufen ethyle	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
		Polloni	Acido Pelargonico (11)	
		Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
Produzione	Residuale (pre-emergenza infestanti)		Penoxsulam (4)	(4) In alternativa al Penoxsulam+orizalin. Impiegabile da marzo a metà luglio
Allevamento e produzione		Dicotiledoni e graminacee	Flazasulfuron (6)	(6) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (6) In alternativa a Penoxsulam+orizalin e Isoxaben+orizalin
			Isoxaben+ Orizalin (7)	(7) In allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; in produzione da dormienza fino a rigonfiamento gemme (7) In alternativa al Flazasulfuron e Penoxsulam+orizalin
Allevamento 2 anni		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen* (12) Pendimetalin* (12) Diflufenican* (12) (8) Diflufenican* (12) + glifosate (9)	(12) Utilizzabili sul 30% della superficie, 1 solo intervento all'anno, in alternativa tra loro (8) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento (9) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura
	Dicotiledoni	Isoxaben (10)	(10) a fine inverno fino alla fioritura	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della intera superficie.
(Es. formulati con 360 gr/lt il 30% diventa 2.7 lt/ha/anno = 972 g sa/ha se non si usano erbicidi residuali; 1.8 lt/ha = 648 g sa/ha/anno con uso di erbicidi residuali).
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)